

UNA RUSPA HA ROTTO UNA CONDUTTURA DELL'ACQUEDOTTO IN CORSO EUROPA

Tubo spaccato, paralisi a Levante

Un'automobile in coda è stata allagata: «Siamo di Acqui, abbiamo paura dell'acqua»

MARCO FAGANDINI

COSA accade se una ruspa squarcia un tubo che rifornisce di acqua il levante cittadino, se corso Europa si trasforma in una piscina e un'auto rimane due ore in panne in mezzo alla carreggiata? La risposta è semplice: è il caos. E questo è successo ieri pomeriggio in corso Europa a Quarto, in direzione levante, all'altezza del civico 1085. Auto e moto sono rimaste incolonnate, quasi immobili, dalle 3 alle 5 passate, con il serpentone che arrivava fino a San Martino. Mentre fino a mezzanotte, i residenti di Quarto, Quinto, Nervi, Bogliasco e Pieve hanno dovuto fare i conti con la carenza d'acqua. Perché la falla ha riguardato una tubatura ad alta pressione, del diametro di mezzo metro: la conduttura principale della zona.

«Erano le 3 quando la macchina si è spenta: è finita in mezzo all'acqua, che ha iniziato a entrare e salire fino a quando non è arrivata ai sedili». Scena da alluvione, quella raccontata da Natalina Scaiola, casalinga di Acqui Terme che ieri era venuta a Genova con la famiglia. «Lui ha pure paura dell'acqua e non è stato piacevole, ve lo assicuro», dice senza ridere, indicando uno dei parenti che erano con lei in macchina. E che pochi minuti dopo l'esplosione del tubo, si sono ritrovati intrappolati in corso Europa dentro l'abitacolo della vettura.

Ma come si è arrivati a questo? Tutto inizia poco prima che la vettura di Natalina si blocchi. Secondo quanto hanno ricostruito i tecnici di Mediterranea delle Acque giunti sul posto assieme ai vigili urbani, alcuni operai stanno scavando sulla corsia di destra, si tratta di lavori sulla linea Telecom. Ad un tratto però, la pala della ruspa taglia un tubo ad alta pressione e in un istante si alza verso il cielo un enorme getto d'acqua, che in pochi minuti invade la carreggiata. Mentre via Pala, la strada pedonale che corre sotto quel tratto di corso Europa, sembra una cascata.

«Sono uscito dal finestrino e ho dato una mano agli altri a scendere», racconta Massimo Camassa, artigiano imbianchino figlio della Scaiola - La gente passava, faceva le foto con il cellulare e poi andava via. E noi lì in mezzo alla strada». In quel momento si è formato il "tappo" alla viabilità. Le auto hanno iniziato a incolonnarsi fino a quando la coda in corso Europa è arrivata fino a corso Gastaldi. Mentre gli autobus, sulle corsie gialle, hanno continuato a transitare senza grossi disagi. «La macchina siamo riusciti a spostarla solo alle 5, quando l'acqua è defluita», racconta Alessandra Cavallino, impiegata e moglie di Camassa, dalla quale sta aspettando un bimbo - Ora siamo qui fradici che attendiamo mio padre che venga a prenderci».

Ad abbassare il livello dell'acqua ci hanno pensato i tecnici di Mediterranea delle Acque, che l'hanno fatta defluire e aspirata con un'idropompa, riducendo progressivamente la pressione nella tubatura.

«Esco un attimo per comprare delle bottiglie d'acqua - dice Gaetana Lo Presti, titolare di una macelleria in corso Europa - Perché se ci tolgono quella della rete idrica sono fregata. Qua c'è tutto da lavare, prima di chiudere. Non posso mica andarmene lasciando il negozio così com'è. E visto che abitiamo a Nervi, chiamo anche mia figlia che compri qualche bottiglia anche lei».

Già perché, finita l'emergenza traffico ripreso dopo le 17.15, è scattata quella della fornitura idrica: «Le zone collinari fra Quarto e Pieve patiranno la mancanza d'acqua fino a mezzanotte, quando la tubatura principale verrà riparata - spiegavano ieri sera da Mediterranea delle Acque - C'è una conduttura secondaria ma ha una pressione e una por-



La "fontana" provocata dalla rottura della conduttura d'acqua e la conseguente coda in corso Europa



tata molto ridotte e nelle zone più alte l'acqua potrà non arrivare. Dai rubinetti delle utenze sulla costa, ne scenderà meno, ma casi di mancanza non dovrebbero registrarsene».

In via Pala, intanto, l'acqua zampilla dalle fessure del muraglione che sorregge corso Europa: «Per for-

tuna abbiamo i serbatoi - dice Nicoletta Merlino, casalinga che vive in viale Des Geneys, a Quarto - Speriamo solo che riparino il guasto velocemente». Le fa eco la figlia, Sonia Gilardenghi: «E meno male che volevamo farci due passi in via Pala. Sarà meglio evitare, sembra un fiu-

me in pieno», fagandini@ilsecoloxix.it © RIPRODUZIONE RISERVATA

[+] **ilsecoloxix.it**

Commenta la notizia sul nostro sito

IL DISAGIO

RUBINETTI ASCIUTTI SINO A NOTTE DA QUARTO A PIEVE

... SE I PRIMI, fastidiosi effetti della rottura del tubo avvenuta ieri pomeriggio in corso Europa sono stati quelli relativi alla viabilità, dalle 17 in poi a tenere banco è stata la preoccupazione per la fornitura idrica. Perché quello prodotto dagli operai è stato un vero e proprio squarcio: «Qua il rischio è che fino a domani mattina (oggi per chi legge, ndr), non ci sia acqua fino a Pieve Ligure», era la prima voce che ieri pomeriggio girava in corso Europa fra i tecnici e i vigili del fuoco arrivati sul posto. In realtà, Mediterranea delle Acque ha inviato una decina di operatori che si sono messi subito all'opera, limitando i disagi alla mezzanotte. Ieri sera i dati su quante utenze fossero senz'acqua non erano ancora disponibili. Di certo c'è che i disagi hanno riguardato Quarto, Quinto, Nervi, Bogliasco e Pieve Ligure: tutte zone servite da quella conduttura.



L'AUTO TRAPPOLA

Sono uscito dal finestrino. La gente passava ci fotografava e andava via

MASSIMO CAMASSA
artigiano



A SECCO A CASA

Io abito a Nervi. Ho chiamato mia figlia perché comprasse dell'acqua

GAETANA LO PRESTI
commerciante



FARE PRESTO

Per fortuna abbiamo i serbatoi. Speriamo riparino il guasto

NICOLETTA MERLINO
casalinga



IN PANNE E BAGNATI

La macchina siamo riusciti a spostarla alle 5, quando l'acqua è defluita

ALESSANDRA CAVALLINO
impiegata

ASSEMBLEA A QUINTO

Vincenzi: «Via Shelley, niente strada senza accordo»

IL NUOVO tracciato di via Shelley non s'ha da fare. Almeno fino a quando mancherà il consenso degli abitanti e degli ambientalisti. Per la via di Sant'Ilario alta, attesa da mezzo secolo abbondante, qualche speranza in più: ma anche in questo caso a patto di trovare una soluzione condivisa dall'istituto agrario Marsano. E questo il Vincenzi-pensiero, espresso giovedì sera nel corso di una pubblica assemblea al Pala Quinto. All'incontro, hanno partecipato anche i due assessori Mario Margini e Simone Farello, avrebbe dovuto essere elettorale.

Il tema di via Shelley è certamente uno dei più delicati: «Noi abbiamo predisposto un piano urbanistico che punta sulla linea verde ed anche per via Shelley non si devono fare forzature - ha detto Marta Vincenzi - occorre trovare una soluzione che vada incontro alle esigenze di tutti, che sia rispettosa dell'ambiente. In caso contrario è meglio non farne niente». La vicenda della strada, che dovrebbe collegare Apparizione (via Monaco Simone) a corso Europa dura ormai da una ventina d'anni. E si innesta con quella della costruzione degli edifici residenziali, assegnati una decina d'anni fa a una cooperativa bianca. Nel quartiere la divisione è netta, con gli abitanti della strada che sono in gran parte contrari e con gli ambientalisti che hanno fatto le barricate e ricorsi al Tar. D'accordo sono i futuri inquilini delle case coop ma anche gli abitanti di Apparizione, che da anni si attendono una soluzione alternativa all'imbuto di via Tanini.

Per Sant'Ilario Alta le ultime novità riguardano l'ipotesi di un nuovo tracciato, che invece di passare al centro della proprietà dell'istituto agrario, passerebbe alle spalle dell'edificio scolastico. Sarebbe più costosa, ma potrebbe trovare l'accordo di tutti.

E.M.

HONDA
The Power of Dreams

Nuovo

CR-V

TUTTE LE VITE POSSIBILI.

Entra nel nuovo CR-V Lifestyle. Ogni tuo stile di vita trova il suo spazio.

NUOVO MOTORE 2.2 DIESEL I-DTEC CON CAMBIO AUTOMATICO.

DESIGN ESCLUSIVO

- Interni in Pelle/Alcantara
- Cerchi in lega 18"
- Sensori di parcheggio anteriori e posteriori
- Vetri posteriori oscurati
- Fari allo Xenon
- Premium Audio

PURO PIACERE DI GUIDA

- Nuovo motore I-DTEC
- Nuovo Cambio Automatico disponibile anche sul diesel
- Più potenza 110kW/150cv
- Motori Euro 5
- Real Time 4WD (azionamento automatico)
- Ampla capacità del baule fino a 1532 lt

SICUREZZA ADVANCE

- CMBS (Sistema frenata automatica riduzione impatto)*
- ACC (Regolatore velocità adattivo)**
- AFS (Sistema illuminazione attivo)**
- 8 airbag + ESP + ABS
- Poggiatesta anteriori attivi
- TSA (Controllo stabilità del traino)

LA NUOVA VERSIONE CR-V LIFESTYLE È TUA A PARTIRE DA € 27.000.**

SCOPRITELA SABATO.

CR-V Lifestyle 2.0 i-VTEC: consumi ciclo urbano da 9,5 a 9,0 km/l; extraurbano da 14,5 a 14,7 km/l, combinato da 12,2 a 11,9 km/l; emissioni CO₂ da 190 a 193 g/km nel combinato. CR-V Lifestyle 2.2 i-DTEC: consumi ciclo urbano da 12,5 a 10,5 km/l; extraurbano da 17,9 a 16,1 km/l, combinato da 15,4 a 13,5 km/l; emissioni CO₂ da 171 a 195 g/km nel combinato.

Unica Concessionaria Ufficiale per Genova e Provincia

RIVIERA MOTORS

Genova - Via C. e N. Rosselli, 18 Rosso - Tel. 010 36 29 161
Lavagna (Ge) - Via Moggia, 9/11 - Tel. 0185 32 06 12